

MOD. 201 (pensioni residue - Imposta di successione)
(Art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 118 e successive modificazioni)

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN ROMA - VIA CIRO IL GRANDE, 21

NUMERO DI CODICE FISCALE
80078750587

CON SEDE IN ROMA - VIA CIRO IL GRANDE, 21

CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NELL'ANNO 1992 AL SIG.

CODICE	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
0		

SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI		14 - TOTALE DETRAZIONI	18 - RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
6 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI	7.451.890	775.416	ZERO
PRECEDENTE E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA			

7.451.890		775.410	
EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA			
22 - ALIQUOTA %	25 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE	26 - ALIQUOTA %	27 - ALIQUOTA %

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA				26 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE		28 - RITENUTA FISCALE OPERATA	
18 - IMPORTO ARRETRATI	23 - ALIQUOTA %			9.975		ZERO	
99.750	10,00			30.500		577.000	

RATA DI PENSIONE, AL NETTO DELLE RITENUTE ANCHE NON ERARIALI,
DEL MESE DI GENNAIO 1993 O DEL PRIMO MESE INTERO SUCCESSIVO

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE
	1600	IO	60015591	111

DATA 4.3.93

IL PRESIDENTE DELL'INPS
M. COLOMBO

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF In caso di scelta **FIRMARE IN UNO** degli spazi sottostanti:

Stato <i>(a scopi sociali o umanitari)</i>	Chiesa Cattolica <i>(a scopi religiosi o caritativi)</i>	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno <i>(a scopi sociali o umanitari)</i>
XX		
ANNOTAZIONI		

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato

FIRMA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(I) Contributi assistenziali di cui all'art. 5, comma 13, della legge 28 dicembre 1980, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 6. L'importo di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

- 1 - Il pensionato che nell'anno 1992 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato e esonerato dalla ritenuta del 12,5 per cento, può essere inviato al certificato, oia della dichiarazione dei redditi.
- Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato al competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.

- 2 - Il pensionato deve presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 (allegando il presente certificato in unico esemplare), oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora nell'anno 1992 abbia sostenuto oneri che intende portare in deduzione del reddito o in detrazione dall'imposta, ovvero in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:
- a) ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo anche occasionale, ecc.) proprio dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
 - b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
 - c) ha percepito emolumenti arretrati e negli anni 1980 e 1991, ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione, ovvero ha percepito emolumenti arretrati diversi da quelli riportati nel presente certificato.
- Le detrazioni indicate al punto 14 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia, ma non sono comprese detrazioni per carichi di lavoro, se non per carichi di lavoro che hanno superato il limite di

c) ha percepito emolumenti arretrati e negli anni 1980 e 1981, ma non sono stati riportati nel presente certificato.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 14 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni di imposta per carichi di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).

L'interessato ha dichiarato di aver percepito, oltre alla pensione, altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, superano l'importo massimo ammissibile per accedere all'anno 1992 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, superano l'importo massimo ammissibile per accedere all'anno 1992

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata se il pensionato ha posseduto nell'anno 1992 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 8.047.000 (somma degli importi indicati al punto 5 del modello 101 e 201).

- N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata
presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 8.047.000 (somme degli importi indicati
3 - Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1980, n. 187, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1980, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti
all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e la rivendite di microbolli.
4 - La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1982 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato
sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi. Sarà cura del pensionato, ove occorra, fare
fotocopia del presente modello per i propri usi.
- INFORMATICA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF**
- La presente modulistica, che deve essere compilata e consegnata all'Ufficio di cui si è beneficiario dell'otto per mille dell'IRPEF liquidate degli uffici
della Direzione provinciale di Milano, ha lo scopo di consentire al contribuente di esprimere la propria scelta di destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dell'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, la quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblies of God in Italia.

Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse dalle scelte operate; le quote non attribuite spettano alla gestione statale.

Le scelte espresse sarà ripartita tra le sudindicate istituzioni secondo la proporzione risultante dalla scelta statale.

L'eventuale del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a L. 8.047.000 (vedi punto 5), o gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione - o la somma delle pensioni possedute - sia pari o inferiore a Lire 8.047.000, in quanto risultino in ogni caso esonerati dal versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il presente foglio deve essere firmato dal candidato nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'Irpef.

Se l'Ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine

Per esprimere la scelta i pensionisti devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una delle caselle indicate. I pensionati che non hanno il codice fiscale, o che non hanno l'Ente pensionistico non l'abusivamente indicato, dovranno apporre la propria firma nel riquadro corrispondente alla casella "Senza codice fiscale".

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che le firme siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al Comune di residenza o spediti al competente Ufficio finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono attivi ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale dell'Imposte Dirette.

Comune di

Centro di Servizio di
oppure
Ufficio II, DD di

NUMERO DI CODICE FISCALE 4

8.007 8750587

CON SEDE IN ROMA - VIA CIRO IL GRANDE, 21

CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NELL'ANNO 1992 AL SIG.

COGNOME D'AMICO		NOME CATERINA		CODICE FISCALE DMCCRN23M43C741D	
SESSO (M o F) F	DATA DI NASCITA giorno mese anno 03 08 1923	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA CISTERNINO		PROV. (Sigla) BR	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI (I)

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

DECORRENZA PENSIONE: 1.09.92

5 - ENOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI	14 - TOTALE DETRAZIONI	18 - RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
1.792.165		179.215

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA *

19 - IMPORTO ARRETRATI	23 - ALIQUOTA %	25 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE	26 - RITENUTA FISCALE OPERATA
------------------------	-----------------	---------------------------------------	-------------------------------

RATA DI PENSIONE, AL NETTO DELLE RITENUTE ANCHE NON ERARIALI
DEL MESE DI GENNAIO 1993 O DEL PRIMO MESE INTERO SUCCESSIVO

30	344.000
----	---------

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DATA	IL PRESIDENTE DELL'INPS
	1600	SO	20033063	111	4.3.93	M. COLOMBO

[illegible]

(1) Contributi assistenziali di cui all'art. 6, comma 13, della legge 28 dicembre 1980, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 5. L'importo di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

- 1 - Il pensionato che nell'anno 1992 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato e, esentato dalla presentazione al competenti Uffici, sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi.
- Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato al competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.
- 2 - Il pensionato deve presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 (allegando il presente certificato in unico esemplare), oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora nell'anno 1992 abbia sostenuto oneri che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dell'imposta, ovvero in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:
- a) ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo, anche occasionale, ecc.) proprio dei figli minori e tuti imputabili per usufrutto legale;
- b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
- c) ha percepito emolumenti arretrati e negli anni 1990 e 1991, ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione, ovvero ha percepito emolumenti arretrati diversi da quelli riportati nel presente certificato.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 14 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni di imposte per oneri di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata se il pensionato ha posseduto nell'anno, 1992, oltre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 8.047.000 (somma degli importi indicati al punto 5 del mod. 101 e 201).

- 3 - Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, "soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W, disponibile presso i Comuni, e la rivendite di monopolio".
- 4 - La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1992 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorre, fare fotocopia del presente modello per i propri usi.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti (in sede di dichiarazione dei redditi), una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo, da parte dell'Unione Italiana della Chiesa cristiana avventista del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le sudindicate istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettanti all'Unione Italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e all'Assemblea di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

avvenute del 7° giorno e alle Assemblede di Dio in Italia saranno devoluta alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a Lit.8.047.000 (vedi punto 5),
ove gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione - o la somma delle pensioni possedute - sia pari o inferiore a Lit.8.047.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre completare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale, o, l'ente pensionistico, non li abbia indicati, devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che le firme siano apposte su entrambi gli esemplari: i due esemplari vanno presentati congiuntamente al Comune di residenza o spediti al competente ufficio finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

al Comune di

Centro di Servizio di
oppure
Ufficio II, DD. di

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CON SEDE IN ROMA - VIA CIRIO IL GRANDE, 21

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1992 AL SIG.

NUMERO DI CODICE FISCALE

80078750587

COGNOME D'AMICO		NOME CATERINA		CODICE FISCALE DMCCRN23M43C741D	
SESSO (M o F) F	DATA DI NASCITA giorno mese anno 03 08 1923	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA CISTERNINO		PROV. (Sigla) BR	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI (I)

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI		DECORRENZA PENSIONE: 1.09.92	
6 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI 1.792.165	14 - TOTALE DETRAZIONI	18 - RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 179.215	

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA			
19 - IMPORTO ARRETRATI	23 - ALIQUOTA %	25 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE	26 - RITENUTA FISCALE OPERATA
RATA DI PENSIONE, AL NETTO DELLE RITENUTE ANCHE NON ERARIALI DEL MESE DI GENNAIO 1993 O DEL PRIMO MESE INTERO SUCCESSIVO			30 344.000

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DATA	L. PRESIDENTE DELL'INPS
	1600	SO	20033063	111	4.3.93	M. COLOMBO

Stato (a scopi sociali e umanitari)	Chiesa Cattolica (a scopi religiosi e caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali e umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali e umanitari)
ANNOTAZIONI: Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli indicati nel presente certificato.			
FIRMA:			

8) Contributi assistenziali di cui all'art. 5, comma 13, della legge 28 dicembre 1990, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già versato, come nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 6, l'importo di essi contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

1 - Il pensionato che nell'anno 1992 ha posseduto soltanto il reddito di pensione deve presentare il presente certificato al competente Ufficio sia di questo Istituto, sia della destinazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato al competente Ufficio al fine di esprimere la scelta.

2 - Il pensionato deve presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 (allegata al presente certificato in unico esemplare), oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo la modalità indicata nelle relative istruzioni), qualora nell'anno 1992 abbia sostenuto oneri che intenda portare in deduzione del reddito o in detrazione dell'imposta, ovvero in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato.
a) ha conseguito altri redditi (altri redditi di lavoro, redditi di lavoro autonomo, redditi di attività commerciale o di lavoro autonomo, anche occasionale, ecc.) proprio dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro e altri redditi soggetti a tassazione separata;
c) ha percepito emolumenti erariali e negli anni 1990 e 1991 ha percepito altri redditi che quello dell'unica pensione, ovvero ha percepito emolumenti erariali diversi da quelli riportati nel presente certificato.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 14 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alle detrazioni e alla detrazione di imposta per carichi di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata se il pensionato ha posseduto nell'anno 1992 altre pensioni o istituzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 8.047.000 (somma degli importi indicati al punto 6 del mod. 101 e 101).

3 - Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni, e le rivendite di monopoli.

4 - La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1992 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 14) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi, sarà cura del pensionato, ove occorra, fare fotocopie del presente modello per i propri usi.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le istituzioni beneficiarie secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; la quota non attribuita spetterà all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale. Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a lire 8.047.000 (vedi punto 5), ove gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi per il possesso di altri redditi o per altre cause. Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione - o la somma delle pensioni possedute - sia pari o inferiore a lire 8.047.000. In questo risultato in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre compilare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale (ove l'ente pensionistico non li abbia indicati) devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che le firme siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al Comune di residenza o spediti al competente ufficio finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

PROVINCIA di BRINDISI

333203

111 05 002 0852/1 D'AMICO CATERINA
VIA Ceglie
72014 CISTERNINO

10 A/ 2

DATA CONSEGNA	VETUSTA'	TIPOLOGIA	DEMOGRAFIA	UBICAZIONE	LIVELLO	STATO	SUPERFICE	COSTO BASE	VALORE LOCATIVO	CANONE 3,50%/12	% ISTAT	IMPORTO ISTAT	CANONE MENSILE
1/ 9/1959	,77	1,05	,90	1,00	,90	1,00	60,62	180.000	7.192.199	20.977	136,620	28.658	49.635

Centro di Servizio di
oppure
Ufficio II. DD. di

NUMERO DI CODICE FISCALE

CON SEDE IN ROMA - VIA CIRO IL GRANDE, 21

80078750587

CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NELL'ANNO 1992 AL SIG.

COGNOME D'AMICO		NOME CATERINA		CODICE FISCALE DMGCRN23M43C741D	
SESSO (M o F) F	DATA DI NASCITA giorno mese anno 03/08/1923	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA GISTERNINO		PROV. (Sigla) BR	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI (I)

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

6 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI	14 - TOTALE DETRAZIONI	18 - RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
7.451.890	775.416	ZERO

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

18 - IMPORTO ARRETRATI	23 - ALIQUOTA %	25 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE	28 - RITENUTA FISCALE OPERATA
99.750	10.00	9.975	ZERO

RATA DI PENSIONE, AL NETTO DELLE RITENUTE ANCHE NON ERARIALI, DEL MESE DI GENNAIO 1993 O DEL PRIMO MESE INTERO SUCCESSIVO	30 577.000
--	------------

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DATA	IL PRESIDENTE DELL'INPS
	1600	TO	60015591	111	4.3.93	M. COLOMBO

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE IN UNO DEI QUATTRO SPAZI SOTTOSTANTI)			
Stato (e scopi sociali o umanitari)	Chiesa Cattolica (e scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese Cristiane avventiste del 7° giorno (e scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (e scopi sociali o umanitari)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
ANNOTAZIONI:			
Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato. FIRMA: _____			

(f) Contributi assistenziali di cui all'art. 5, comma 13, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione dell'ammontare imponibile del punto 5. Il montante di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione del reddito, ma la stessa deve essere presentata.

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

- Il pensionato che nell'anno 1992 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è tenuto a presentare al competente Ufficio di questo certificato, alla dichiarazione dei redditi.
- Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il pensionato può essere invitato ai competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.
- 2 - Il pensionato deve presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 (allegando il presente certificato in unico esemplare), oppure se intende avvalersi del sostituto fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora nell'anno 1992 abbia sostenuto oneri che minuiscono l'entità del reddito o in detrazione dell'imposta, ovvero in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato.
- a) ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali e di lavoro autonomo, anche occasionale, ecc.) proprio dei figli minori e lui imputabili per usufrutto legale;
- b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
- c) ha percepito emolumenti arretrati e negli anni 1990 e 1991 ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione, ovvero ha percepito emolumenti arretrati diversi da quelli riportati nel presente certificato.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 14 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni di imposte per carichi di famiglia vedere le istruzioni alle detrazioni dei redditi).

N.B. La dichiarazione del reddito non deve essere presentata se il pensionato ha posseduto nell'anno 1992, oltre pensioni e retribuzioni, una somma alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 8.047.000 (somma degli importi indicati al punto 6 del mod. 101 e 201).

- 3 - Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1980, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1980, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite di monopoli.
- 4 - La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1992 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorre, fare fotocopia del presente modello per i propri usi.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, l'otto per mille dell'IRPEF liquidate dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblies of Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suindicate istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettano all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alla Assemblée di Dio in Italia saranno devolute alle gestioni statali.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 2017 di ammontare superiore a L. 8.047.000 (vedi punto 5), cui gli interessati non sono tenuti alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione è o la somma delle pensioni possedute - sia pari o inferiore a Lire 8.047.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre completare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'Ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che la firma siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al Comune di residenza o spediti al competente ufficio finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Diritte.

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione

(Art. 2 legge 4 gennaio 1968, n. 15)

La sottoscritta D'AMICO CATERINA
nata a CISTERNINO il 03.08.1923
residente a CISTERNINO via CEGLIE n. 22/2
avanti a ⁽¹⁾

DICHIARA

che la situazione di famiglia originaria di CRESCENZA GIORGIO
nato a CISTERNINO il 06/11/1924
e deceduto a CISTERNINO il 01/08/1992 risulta così composta:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	NASCITA		Rapporto con il dante causa
		LUOGO	DATA	
1	CRESCENZA GIORGIO	CISTERNINO	06/11/924	
2	D'AMICO CATERINA	CISTERNINO	03/08/923	
3	CRESCENZA PALMA	CISTERNINO	17/04/954	
4	CRESCENZA ANGELA	CISTERNINO	01/09/955	
5	CRESCENZA MARIA	CISTERNINO	03/05/957	
6	DECEDUTA A CISTERNINO IL 21/03/1989			
7	CRESCENZA VITO SANTE	CISTERNINO	27/03/961	
8	CRESCENZA NICOLA	CISTERNINO	11/04/965	
9				
10				

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DICHIARANTE

D'Amico Caterina

Data,

⁽²⁾

COMUNE DI CISTERNINO

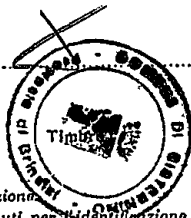
Provincia di Brindisi

Autenticazione di Sottoscrizione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15 attesto che il dichiarante D'Amico Caterina
identificato ⁽³⁾ a mezzo conoscenza diretta
ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, resa e sottoscritta in mia presenza la suesposta dichiarazione.

In carta ⁽⁴⁾ libera per uso,

Data, 19.10.93



Roberto Leone
(firma per esteso del pubblico ufficiale)

(1) Cognome e Nome e qualifica del pubblico ufficiale che riceve la dichiarazione.

(2) Firma per esteso o leggibile dei 2 testi fidejacenti eventualmente intervenuti per l'identificazione del dichiarante.

(3) Modalità di identificazione: tipo del documento di identità ed estremi, ovvero generalità dei testimoni ed estremi dei loro documenti di identità, conoscenza diretta.

(4) I documenti rilasciati in carta libera possono essere utilizzati esclusivamente per gli usi contemplati nella Tabella All. II del D.P.R. 26-10-1972, n. 642 oppure dal D.P.R. 29-9-1973, n. 601 oppure da leggi speciali purché successive all'1-1-1974.

COMUNE DI CISTERNINO

PROVINCIA DI BRINDISI

STATO DI FAMIGLIA

L'Ufficiale di anagrafe del Comune suddetto attesta che la famiglia di

abitante in Via Eghe

D'Amico Caterina

N. 22/2 è così composta:

N.	Qualifica	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA				Stato Civile
			COMUNE	giorno	mese	anno	
1	PR	D'Amico	Caterina	3	8	1923	ved.
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							

(*) La qualifica di C. F. è attribuita solo ai fini anagrafici (D P R 31-1-1958)

Si rilascia: ☐ In carta resa legale;

☒ In carta libera a norma del D P R 26 ottobre 1972, n. 942. Tabella allegata B), per uso;

ambasciatore

li, 1 - 9 - 1993

IL COMPILATORE

UFFICIALE DI ANAGRAFE

COMUNE DI CISTERMINO
-1/-9193H77A003Z Totale
DIR. SEGRETERIA
TOT.DIR.
R
-1/-9193
500
500
500



COMUNE DI CISTERNINO

Provincia di Brindisi

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecentotrenta 94, addì ventidue del mese di febbraio
alle ore 9.00 nell'Ufficio di segreteria del Comune suddetto.

Dinanzi al sottoscritto Funzionario incaricato dal Sindaco, si è presentat A A Signor _____

D'AMICO CATERINA

A

CISTERNINO

nat. a _____

il PENSIONATA

di professione _____, quale, allo scopo di farne constare
la PUBBLICA NOTORIETÀ, ha dichiarato quanto segue:

DI RISIEDERE ED ABITARE ININTERROTTAMENTE DAL 01/09/59 IN CISTERNINO IN VIA CEGLIE
N.22/2

[Large handwritten signature]

Il sottoscritto Funzionario incaricato dal Sindaco ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra, e dopo aver ricordato al.....dichiarante che, - ai sensi dell'art. 26 penultimo comma - della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in caso di dichiarazioni mendaci, sono applicabili nei suoi confronti le pene stabilite dall'art. 495 del codice penale, ha redatto il presente verbale, un esemplare del quale viene rilasciato all'interessato

☐ In carta resa legale;

☐ In carta libera a norma del D P R 26 ottobre 1972, n. 642 Tabella allegato B), per uso:

____ L. DICHIARANTE

D'Amico Caterina

Previa identificazione del _____ Sig. _____

D'Amico Caterina

a mezzo causale di mia dichiaro autentica la firma del lo medesimo, apposta in mia
presenza, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15

Cisternino, li 27 MAR 1994



Il Funzionario incaricato dal Sindaco

[Signature]



COMUNE DI CISTERNINO

Provincia di Brindisi

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecentotanta 91, addì veeditre del mese di febbraio
alle ore 9.00 nell'Ufficio di segreteria del Comune suddetto.

Dinanzi al sottoscritto Funzionario incaricato dal Sindaco, si è presentat A 1 A Signor _____
D'AMICO CATERINA nat. a CISTERNINO

03/08/23

il _____
di professione PENSIONATA _____, quale, allo scopo di farne constare
la PUBBLICA NOTORIETÀ, ha dichiarato quanto segue:

DI ESSERE IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 2 LEGGE REGIONALE DEL
30/12/1984 - N.54

Il sottoscritto Funzionario incaricato dal Sindaco ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra, e dopo aver ricordato al _____ dichiarante che, - ai sensi dell'art. 26 penultimo comma - della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in caso di dichiarazioni mendaci, sono applicabili nei suoi confronti le pene stabilite dall'art. 495 del codice penale, ha redatto il presente verbale, un esemplare del quale viene rilasciato all'interessato

☐ In carta resa legale;

☐ In carta libera a norma del D P R 26 ottobre 1972, n. 642 Tabella allegato B), per uso:

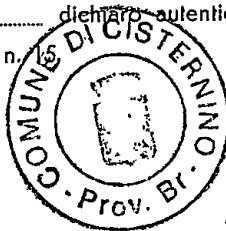
_____ L. DICHIARANTE

D'Amico Caterina

Previo identificazione del _____ Sig. D'Amico Caterina

a mezzo coscienza di lui _____ dichiara autentica la firma del _____ medesimo _____ apposta in mia
presenza, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. _____

Cisternino, li 27 MAR. 1994



Il Funzionario incaricato dal Sindaco

Marco Beretta

Spedizione in p.p. tariffa lettere - tassa pagata
Autorizzazione BCCP/1/1094/RC del 10-8-1973

CERTIFICATO DI PENSIONE

*Istituto Nazionale
della Previdenza Sociale*
SEDE DI BRINDISI

D'AMICO CRESCENZA CATERINA

VIA CEGLIE 22/2

72014 CISTERNINO

NUMERO E CATEGORIA DEL CERTIFICATO

60015591 IO

IN CASO DI CAMBIO RE-
CAPITO RE-IMPEDIRE

Al fine di evitare l'annullamento del certificato, il beneficiario deve restituire il presente documento all'Ufficio di provenienza.

Si certifica che la fotografia qui sotto applicata è quella del titolare del presente certificato e che la firma è stata apposta in mia presenza dal titolare stesso



Firma del titolare del presente certificato
Stefano Tomica
22 APR 1980

N.B. Il bollo deve essere applicato in parte sulla fotografia e in parte sulla presente pagina.

Data: _____

AVVERTENZE

- 1) Il titolare del presente certificato, per essere facilmente riconosciuto e per evitare così agevolata la "sostituzione delle rate di pensione", deve sull'apposito spazio la propria fotografia, facendola legalizzare e riscuotere la rate di pensione. Dovrà esibire altro idoneo documento valido.
- 2) Le rate di pensione sono pagate al titolare dietro presentazione del certificato. Se i titolari della pensione di diversità sono orfani minori, inabili o incapaci, le rate di pensione sono pagate al legale rappresentante presentandolo del certificato di pensione.
- 3) Il titolare, o il suo legale rappresentante, deve rilasciare per la somma che una ritenuta sopra apposito modulo che gli viene presentato dall'Ufficio per la pensione, o il suo legale rappresentante, deve rilasciare per la somma che la ritenuta, impedimento o lontananza. In tale caso rilascerà in favore del suo delegato sullo speciale modulo Pd/M contenuto nel presente libretto, da sottomettere, opportunamente compilato, all'Ufficio pagatore della pensione. Ogni riscossione il delegato deve dichiarare che il titolare della pensione è sociale e questa risulta di importo inferiore a L. 3.500 mensili, l'INPS ha fatto per il pagamento in rate semestrali anticipate.
- 4) Le rate di pensione non rimborsate entro 5 anni dal giorno della loro scadenza sono prescritte.
- 5) Le rate di pensione non rimborsate dal titolare al momento della morte sono pagate agli aventi diritto secondo l'ordine e le modalità previste dalla legge.
- 6) Le pensioni non sono cedibili né sequestrabili, né pignorabili, se non nei casi previsti dalla legge.
- 7) Nel caso di cambiamento di residenza il titolare può ottenere che il pagamento delle rate sia fatto nel luogo in cui si è trasferito, facendone richiesta sull'apposito modulo P-30/M contenuto nel presente libretto, da staccare e presentare opportunamente compilato, all'Ufficio pagatore della pensione.
- 8) Il presente certificato di pensione deve essere sempre esibito agli Uffici dell'INPS in caso di richiesta di informazioni in merito alla pensione.

Mod. O bis M - CERTIFICATO DI PENSIONE

Sp.

AVVERTENZE

La Comunità
avrà appli-
l'autorità
tare, per
Conosci-
ato è stato
sso a disposizione della S. V.
assegnò per l'importo com-
ssivo di L.

presente.
ovvero
di dietro

Il mozzo dell'assegno sopra-
scritto è stato perfezionato
pagamento dei ratei di pen-
sione spettanti alla S. V., al
giro delle eventuali trattative
per occupazione alle dipendenze
di terzi e delle ritenute erariali,
per il periodo

13

ono

ate

for

to

2. **উদ্দেশ্য**

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GE

54

[illegible]

(*) CODICI 2-4-5 6-9. IL PENSIONATO BENEFICIA ANCHE DI ALTRE PENSIONI

(2) V. A TERGO IL SIGNIFICATO DEI CODICI

4/

All. Ill.mo Sig. Presidente dello S.A.C.P.
Brindisi

Ry P
/A

La sottoscritta D'Amico Caterina nata e cresciuta
in data 3-8-1923 ed ivi residente in via Leghe n. 22/2.

premette.

che casa attualmente abitata dalla sottoscritta, era condotta

in locazione dal defunto AA marito Crescenze

Giorgio, nato in Cisternino il 6.11.1924 ed ivi deceduto

il 1.8.1992, in virtù di contratto stipulato

con lo S.A.C.P. di Brindisi in data 10.9.1959, registrato

a Brindisi il 16.9.1959 al n. 498 - Mod. 1 - vol. 114.

Tanto premesso poiché riconosco i presupposti di legge

la sottoscritta che è succeduta nel predetto contratto

chiede che il contratto stesso venga voltando ed

intestato a suo nome

All'ge alla presente i documenti d'atto

Comomense

Brindisi il

D'Amico Caterina

S.A.C.P.

2606

31 MAR 1994

MI 050020852/0

[illegible]



COMUNE DI CISTERNINO
PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
CERTIFICATO DI RESIDENZA

L' Ufficiale d'Anagrafe
CERTIFICA

che D'Amico Caterino
nat. e a Cisternino
il 3 - 8 - 1923
(Atto N. 259 P. 1 S. /)

È RESIDENTE IN QUESTO COMUNE

in Via Ligne, 22/2

Si rilascia a richiesta dell'interessato

☐ in carta resa legale;

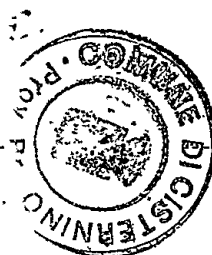
☒ in carta libera a norme del D P R 26 ottobre 1972, n. 642, Tabella allegato B)

per uso assistenza

Cisternino, li 1 - 9 - 1993

IL COMPILATORE RESPONSABILE

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE



COMUNE DI CISTERNO

-1/-993#77A0030 Totale

DIR. SEGRETERIA

TOT.DIR.

R

-1/-993

500
500
500



COMUNE DI CISTERNINO

Provincia di Brindisi

CERTIFICATO DI MORTE

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile del Comune suddetto

C E R T I F I C A

che dal Registro degli atti di Morte dell'anno 1992

Parte I Serie / N. 41

risulta che nel giorno prima del mese di agosto

mille novacenttonovanta due

è morto in Cisternino

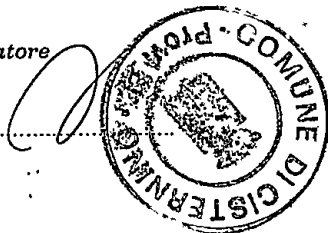
Rusenna Giorgio

nato a Cisternino il 6-11-1924 atto N. /

A richiesta di D'Amico Roberto ed in carta libera
per uso anagrafico

Cisternino, 1-8-1993

Il Compilatore



L' Ufficiale dello Stato Civile

Q. Int.

9

1 1 1 1 1

1 1 1 1 1

1

COMUNE DI CISTERMINO
-1/-973#777AD031 Totale
DIR.STATO CIVILE
TOT.DIR.
R
-1/-973
500
500
500